

Reg. Delib. N. 2
Prot. N.
Seduta del 04/02/2010



COMUNE DI MAROSTICA
Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

OGGETTO: SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA: VALUTAZIONI

L'anno duemiladieci, addì quattro del mese di febbraio alle ore 20.30, nella Sala Consiliare del Castello Inferiore, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, il Consiglio Comunale si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio geom. Emanuel Cortese.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	SCETTRO rag. Gianni	SI	
2	BERTAZZO prof. Alcide	SI	
3	BUCCO geom. Simone	SI	
4	COSTA arch. Mariateresa	SI	
5	MINUZZO ing. Matteo	SI	
6	OLIVIERO S.Ten. cav. Giuseppe	SI	
7	CUMAN prof.ssa Maria Angela		SI
8	CORTESE geom. Emanuel	SI	
9	RUBBO geom. Alessandro		SI
10	TASCA Luca	SI	
11	BONAN rag. Riccardo	SI	

N.	Cognome e Nome	P	A
12	DALLA VALLE Giovanni	SI	
13	MORESCO dott. Ivan	SI	
14	VIVIAN Matteo	SI	
15	BERTACCO dott. Lorenzo		SI
16	MAROSO Nereo	SI	
17	ZAMPESE dr. Pierantonio	SI	
18	DINALE arch. Duccio	SI	
19	BASSETTO ins. Daniela	SI	
20	ZANFORLIN dr. Valerio	SI	
21	MARCHIORATO arch. Giuseppe Loris	SI	

TOTALE

18	3
----	---

Partecipa Il Segretario Generale Dott.ssa Stefania Di Cindio

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA: VALUTAZIONI

Relazione l'Assessore all'Urbanistica dott. Ivan Moresco

PREMESSO:

- Che con la L. n. 144/99 è stata autorizzata l'ANAS a procedere con la progettazione della Pedemontana Veneta in soluzione autostradale; progetto poi divenuto noto come "Progetto Bonifica".
- Che successivamente la legge n. 388 del 23 dicembre 2000, (legge finanziaria 2001) all'art. 145, comma 75, ha invece disposto che la Pedemontana Veneta possa essere realizzata anche come superstrada. Ai fini dell'esercizio dell'opzione superstradale e della valutazione delle alternative progettuali, finanziarie e gestionali, di sostenibilità ambientale e di efficienza di servizio al territorio, il Ministero dei lavori pubblici è stato autorizzato a convocare una conferenza di servizi con il Ministero dell'Ambiente, la Regione del Veneto, gli Enti locali interessati.
- Che la conferenza di Servizi di Castelfranco Veneto del 30.03.2001 decise a maggioranza – pur con alcune osservazioni dei Sindaci interessati – per la superstrada a pedaggio.
- Che a seguito della consegna all'ANAS del progetto preliminare predisposto dal soggetto promotore, la Giunta Regionale assunse il ruolo di soggetto competente alla realizzazione dell'opera.
- Che La Società Pedemontana Veneta S.p.A. in data 28 giugno 2002, in qualità di promotore, ha presentato la propria proposta di costruzione e gestione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, successivamente integrata con una nuova proposta di project financing ai sensi dell'art. 37 della legge n. 109/94
- Che la Giunta Regionale, con proprie delibere n. 3095 e 3096 del 29.10.2002 ha quindi individuato il pubblico interesse nella proposta del promotore ed ha indetto la gara di concessione, approvando il relativo bando di gara.
- Che con deliberazione n.274 del 06.02.2004 la Giunta Regionale ha determinato i criteri di valutazione della/e proposte, e con provvedimento n. 1271 del 07.05.2004 ha nominato un'apposita Commissione istruttoria per esaminare la proposta;
- Che con provvedimento n. 3858 del 03.12.2004 la Giunta della Regione Veneto ha dichiarato, ai sensi dell'art. 37 ter della L. n. 109/94, il pubblico interesse (e non di pubblica utilità) la proposta della superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta (S.P.V.), incaricando la Direzione Infrastrutture di Trasporto di richiedere alla Società stessa la redazione dello Studio di Impatto Ambientale (S.I.A) dell'opera con richiesta prot. n. 9499/45 del 10.01.2005.
- Che la Regione Veneto in qualità di soggetto aggiudicatario, in data 23.08.2005 ha presentato richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 18 del D.lgs n.190/2002 di attuazione della L. 443/2001, per il progetto di “superstrada Pedemontana Veneta” e che ai sensi di questo, possono essere presentate osservazioni entro 30 giorni dalla data del 23.08.2005 .

VISTO il progetto preliminare di project financing presentato dalla Società Pedemontana

Veneta S.p.A. in data 31.12.2004, e lo studio di impatto ambientale del luglio 2005 con due soluzioni alternative, depositati presso la Provincia di Vicenza, con una proposta progettuale di superstrada di tipo B “extraurbana principale” (D.M. 05.11.2001) costituita da due corsie per senso di marcia, oltre alla corsia di emergenza, tra la A4 in provincia di Vicenza (Montecchio Maggiore) e la A27 in provincia di Treviso (Spresiano), e relative complanari e rotatorie di accesso ai singoli comuni.

CONSIDERATO che con DCC n.70 del 20/09/2005 il Comune di Marostica ha formulato le sue osservazioni in merito alla pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di “Superstrada Pedemontana Veneta” ai sensi dell’art.18 del D.Lgs 190/2002.

PRESO ATTO che con deliberazione del 29 marzo 2006 il CIPE ha approvato il progetto preliminare della “Superstrada Pedemontana Veneta” ed ha apposto il vincolo preordinato all’esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate, demandando ad un successivo provvedimento del CIPE l’approvazione del progetto definitivo.

VISTO che in data 8/11/2006 con nota prot.17515 la Regione del Veneto ha trasmesso ai Comuni interessati dal tracciato della “Superstrada Pedemontana Veneta”, la restituzione grafica del progetto preliminare redatto a seguito delle prescrizioni dettate dal CIPE in sede di approvazione del progetto preliminare.

CONSIDERATO che con DCC n.32/2007 il Consiglio Comunale di Marostica ha presentato osservazioni sul progetto preliminare approvato dal C.I.P.E.

PRESO ATTO che in data 18-01-2010 prot.269 sono pervenuti presso il Comune di Marostica gli elaborati progettuali relativi all’avvio delle procedure espropriative inerenti i lavori di realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Brenta.

CONSIDERATO che la Regione del Veneto ha convocato l’Amministrazione comunale in data 22-01-2010 al fine di condividere il tracciato definitivo dell’opera e che in tale sede sono state confermate tutte le osservazioni precedentemente espresse, che si intendono integralmente riprese, oltre che a formulare ulteriori osservazioni alla proposta presentata;

SOTTOLINEATO che il territorio del Comune di Marostica presenta della peculiarità storiche, architettoniche e paesaggistiche di notevole pregio che devono essere preservate per le future generazioni e che il tracciato della SPV è prossimo all’abitato più antico, si sottolinea la necessità di attenuare l’impatto dell’attuale progetto attraverso soluzioni alternative che sono riportate schematicamente all’Allegato sub “A” alla presente deliberazione;

Entra il cons. Cuman (presenti n. 19).

Il Presidente terminata la relazione dichiara aperta la discussione, alla quale partecipano i seguenti componenti consiliari, i cui interventi vengono così sommariamente sintetizzati, dando atto che gli interventi integrali sono registrati su nastro magnetico, conservato in atti:

Dinale: legge il proprio intervento che si allega al presente provvedimento (sub. C).

Marchiorato: mi associo a quanto detto da Dinale. Le osservazioni sono state formulate in modo unanime. Io mi sento di essere positivo. Le soluzioni proposte, forse, anche sono di pari importo rispetto a quelle progettate. Spero che l’Amministrazione si faccia portatrice forte di queste

osservazioni per preservare il valore del nostro territorio dal punto di vista paesaggistico. Mi associo a questa richiesta di impegno all'Amministrazione.

Maroso: non ero presente alla commissione urbanistica. Vedo che la commissione ha lavorato bene. Io sono pertanto favorevole e chiedo di dare il massimo per portarle a casa.

Cortese: ringrazio l'assessore per il lavoro fatto e anche l'ufficio che si è impegnato molto, così come ringrazio anche i componenti della commissione urbanistica.

Bertazzo: ringrazio anch'io tutti per il grande lavoro fatto in tempi stretti. Il punto cruciale è la rotatoria di Corso della Ceramica. Nel progetto precedente era interrata. Questa soluzione nuova è stata, forse, frutto di un'analisi superficiale del territorio. Quasi tutte le osservazioni di oggi erano già state proposte in passato, eccetto che per il prolungamento emerso in commissione, per superare via Anconetta. Tenere aperta via Anconetta è essenziale, almeno a livello pedonale e ciclabile. E' importante togliere anche l'area di servizio che comporta espropri di piccole proprietà, per una estensione significativa. In questi giorni ho incontrato molte persone. Voglio sottolineare la dignità delle persone colpite dagli espropri. Ci sono persone colpite in modo forte che hanno reagito con grande dignità. Ci sono anche case spostate che hanno difficoltà a trovare una soluzione vicina. Pensiamo al legame affettivo e al sacrificio richiesto.

Esce il cons. Bertazzo (presenti n. 18).

Zanforlin: prendo atto del clima idilliaco di questa sera, ma da qua partiamo. Penso che la remissività dei cittadini dipenda dal fatto che sanno che non possono che fare così. La Regione ha proclamato grande disponibilità: spero che ciò sia vero e confermato. Mi auguro che tutti si impegnino a portare avanti queste osservazioni e se la Regione dice no, noi dobbiamo avere il coraggio di insorgere e non di sottometterci al politico di turno. Questo è l'impegno che chiedo al Sindaco e Assessori. Bisogna avere il coraggio di fare anche azioni di protesta forte a tutela del nostro territorio. Mettetevi tutti insieme e fate in modo che queste osservazioni passino.

Cuman: da parte mia una grande riflessione su queste giornate di alta democrazia. La Pedemontana porta disagi e anche benefici. Dobbiamo renderci conto che ci sono persone che perdono e lo fanno a nome della comunità. Si è fatto un bel lavoro da parte di tutti e ringrazio la disponibilità di Moresco per il lavoro fatto. Desidero però che questo lavoro non si fermi qua. Via Anconetta è una via importante: la comunità chiede che ci sia un passaggio ciclo- pedonale. Chiedo di sostenere questo discorso. Le barriere vanno richieste e sostenute e dobbiamo aiutare le persone che devono ripensarsi altrove la propria vita o che effettivamente perdono qualcosa. Vi chiedo di aiutare la comunità. So che chi sta lavorando ha questa intenzione e ci credo. Non possiamo rischiare di fare solo belle parole. La comunità è andata a casa dopo l'incontro con la Regione convinta di ottenere ciò che chiedeva e non bisogna deluderla.

Bassetto: è giusto che la Giunta si faccia carico di essere sempre in contatto con la Regione. Noi, dalla nostra parte, ci siamo fatti carico di questo e certe modifiche ottenute derivano anche dall'intervento costruttivo di certi nostri consiglieri regionali. Stiamo anche organizzando iniziative sul territorio, per il bene dei cittadini, con esponenti politici.

Sindaco: siamo di fronte ad un problema delicato. In questi momenti dobbiamo essere dalla parte di tutti i cittadini. Qui si parla di un progetto che risale al 2005. Quando siamo stati giù la prima volta a Mestre, non c'era nessuna delle osservazioni che avevamo richiesto in passato. Ritengo che siamo stati molto tempestivi. Appena convocati in Regione e già alla sera, abbiamo convocato un

primo incontro pubblico. L'8 gennaio è arrivato il particellare; il 22 gennaio abbiamo ottenuto una copia del progetto.

Ringrazio l'assessore e l'arch. Carbognin per il lavoro fatto. L'incontro fatto a Mestre mi ha soddisfatto perché tutte le osservazioni proposte ci pareva che venissero accolte e ciò ci è stato confermato dal vice commissario nell'incontro pubblico di martedì scorso.

Nutro qualche dubbio sul fatto che tutto possa essere accolto, ma per le cose più importanti penso che la risposta positiva possa arrivare. Abbiamo fatto anche una proposta migliorativa: non ho detto che è vana, ma ho detto che è una provocazione forte, uno stimolo. Non è pensabile che tutto venga fatto in galleria. I costi sono completamente diversi e ogni proposta deve essere valutata ed accettata dal concessionario. Le modifiche che incrementano il costo dell'opera possono creare un problema. Circa via Anconetta, crediamo nella necessità del collegamento e su ciò intendiamo batterci con forza. Venerdì prossimo con gli altri Comuni concorderemo le azioni da intraprendere per dare più forza alle nostre azioni; un passo successivo sarà con i Comuni del Trevigiano per quanto riguarda gli indennizzi; noi dobbiamo garantire l'equità di quanto verrà dato. Fondamentali sono anche le mitigazioni ambientali. Noi stiamo raccogliendo tutte le osservazioni e le facciamo nostre e ciò sarà il punto forte.

In questo mese i nostri uffici hanno avuto continue richieste e ho notato che chi era interessato si è posto con grande dignità e noi riteniamo doveroso dover difendere con forza fino all'ultimo questi cittadini.

Zanforlin: *sono deluso del suo intervento. Dobbiamo mettere paletti verso il basso, altrimenti ci prendiamo tutti in giro. Abbia un atto di coraggio: vada in Regione e dica che se non fanno ciò i cittadini occuperanno le strade. Approfitti di questa convergenza del Consiglio: tutti siamo disponibili a fare azioni forti. Mi auguro che non parliamo inutilmente. Bisogna anche saper pestare i piedi. Questo è interpretare il volere di una comunità. Il mio voto favorevole è un atto di fiducia e spero di non dovermi pentire.*

Dinale: *sono trasecolato dall'intervento del Sindaco. Ci sono Sindaci che sono da mesi in Regione per far variare il tracciato. Se ci si faceva sentire con il fiato sul collo, forse si otteneva già qualcosa. E' giusto l'indennizzo agli espropriati ma dobbiamo anche pensare al costo per tutta la comunità. Si crea tutta una trincea a sud di Marostica per oltre $\frac{3}{4}$ del nostro territorio nel primo progetto e, nel secondo per metà. Il rilevato è 8/12 metri dalla pianura. Le modifiche richieste non credo che comporteranno costi immensi, se teniamo conto delle caratteristiche fortemente drenanti del nostro terreno e del ghiaione ottimo che viene recuperato. Non possiamo dirci che nessuno può illudersi; dobbiamo crederci fino in fondo perché il territorio potrebbe subire delle modifiche irreversibili per sempre. Noi siamo disposti a scendere in piazza perché quel progetto è devastante. Non diciamo però che non abbiamo speranze, noi dobbiamo puntare a questo obiettivo fino in fondo.*

Esce il cons. Cuman (presenti n. 17)

Sindaco: *a questo punto ritengo necessario proporre un emendamento, trasformando la <<proposta migliorativa>> per l'intero tracciato contenuta nella parte finale della relazione illustrativa (allegato sub A) e nel corrispondente elaborato descrittivo in <<Osservazioni per l'intero tracciato>>, chiedendo, quindi, che l'intero tratto previsto sia in galleria. Porla come osservazione, ritengo dia maggiore forza e significato nell'interesse del territorio di Marostica.*

Il Presidente propone pertanto di votare l'emendamento proposto dal Sindaco

Quindi, a seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti votanti n. 17
Favorevoli n. 17
Contrari n. ==
Astenuiti n. ==
l'emendamento è accolto

Terminata la discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la dettagliata relazione proposta dal relatore e considerata parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO dell'iter amministrativo del progetto della "Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta", dalla data di entrata in vigore della L.443/2001 dei successivi provvedimenti dettagliati nelle premesse;

VISTO che con deliberazione del 29 marzo 2006, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 222 del 23/9/2006, il CIPE ha approvato il progetto preliminare della "Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta" ed ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate, demandando a successivo provvedimento del CIPE medesimo l'approvazione del progetto definitivo, corredato dalla stesura aggiornata del quadro economico finanziario;

CONSIDERATO che con nota del 8/11/2006 ns prot. 17515 la Regione del Veneto ha trasmesso il progetto del tracciato di interesse del Comune di Marostica;

VERIFICATO che l'approvazione del progetto preliminare da parte del CIPE determina l'accertamento della compatibilità ambientale dell'opera e perfeziona, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa Stato Regione sulla sua localizzazione, comportando l'automatica variazione degli strumenti urbanistici vigenti ed adottati, così come meglio specificato all'art. 3 comma 7 del D.Lgs 20 agosto 2002 n. 190 e successive integrazioni.

PRESO ATTO che in data 18-01-2010 prot.269 sono pervenuti presso il Comune di Marostica gli elaborati progettuali relativi all'avvio delle procedure espropriative inerenti i lavori di realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Brenta

CONSIDERATO che l'adeguamento definitivo degli elaborati urbanistici avverrà solo dopo l'approvazione del progetto definitivo in base all'art. 4 del D.Lgs 20 agosto 2002 n. 190 e successive integrazioni, e che pertanto si ritiene opportuno presentare alcune osservazioni di dettaglio sulle scelte progettuali e di tracciato emerse.

PRESO ATTO che alla presente delibera sono allegati elaborati che riportano compiutamente gli interventi di modifica da apportare raccolti nell'Allegato sub "A":

CONSIDERATO che in forma di Allegato sub "B" si riportano integralmente le osservazioni precedentemente deliberate e di seguito elencate:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 70/2005 nella quale in Consiglio si è espresso sulla compatibilità ambientale dell'opera;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 86/2005 nella quale si individuano come strategiche per la viabilità locale, il potenziamento e la realizzazione di alcuni interventi su alcuni assi stradali locali;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 32/2007 con la quale il Consiglio ha presentato delle osservazioni al progetto preliminare.

ACQUISITO il parere favorevole relativo alle nuove proposte di cui all'Allegato sub "A" espresso dalla Commissione Urbanistica Consiliare riunitasi in data 28-01-2010;

PRESO ATTO dell'emendamento proposto ed approvato;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole , espresso per quanto di competenza del responsabile dell'Area 4^ Sviluppo Territorio – Urbanistica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, nonché il visto di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.lgs 267/2000 e dall'art. 65 comma 3° del vigente statuto comunale.

A seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti votanti	n. 17
Favorevoli	n. 17
Contrari	n. ==
Astenuti	n. ==

DELIBERA

1. di approvare le nuove proposte di osservazioni, così come emendate, riportate nell' Allegato sub "A";
2. di trasmettere gli allegati sub "A" e sub "B" alla Regione del Veneto, nella figura del Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle Provincia di Treviso e Vicenza;

---- ===== o0o =====

A seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti votanti	n. 17
Favorevoli	n. 17
Contrari	n. ==
Astenuti	n. ==

la presente deliberazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.gs 267/00.

Superstrada Pedemontana Veneta – C.C. del 4 febbraio 2010.

Finalmente l'A. C. di Marostica entra in pista! Anche se un po' tardi...

Della SPV il nostro gruppo si era occupato anche nella passata amministrazione. Con i consiglieri regionali Variati, Berlatto Sella e Rizzato si era elaborata, nel 2007, una proposta che teneva conto sia delle esigenze delle categorie produttive, ma anche delle molteplici attività dislocate nel nostro territorio. Crediamo che la lunga serie di incontri con le popolazioni e con i vari comitati sia stata l'unica, seria e meditata proposta politica nata dal territorio.... alla faccia di chi continua a pensare di essere "paroni a casa loro". Avevamo proposto un raddoppiamento dell'attuale Nuova Gasparona ed un prolungamento verso ovest della stessa: in questo modo si sarebbero risolti i problemi di viabilità est-ovest, limitando, al contempo, la gravità dei danni arrecati al territorio!..... Questo, però, alla Regione Veneto non è piaciuto e le maggioranze della nostra città hanno appoggiato, sempre, l'idea di un'opera più imponente, che veramente in modo improprio si può ridurre alla definizione di Superstrada.

Ricordiamo inoltre un'altra iniziativa promossa dal Gruppo Civico Marostica, pochi anni fa, quando il Prof. Domenico Patassini e altri esperti della Facoltà di Pianificazione Territoriale di Venezia, sulla base di analisi molto serie già condotte, hanno fornito dati sui flussi di traffico e prospettato pesanti scenari futuri, hanno esposto soluzioni collaudate e funzionali di tracciati in galleria e trincea con caselli "intelligenti", hanno dimostrato preferenze per l'intermodalità, dove le tratte ferroviarie abbattano sensibilmente il traffico su gomma e, di conseguenza, tutti i tipi di inquinamento...

Siamo stati chiamati poi, in consiglio comunale, ad esprimerci circa la prima proposta di SPV che prevedeva la realizzazione di molte complanari e di troppe strade di raccordo (una tra tutte la zona di Via Boscaglie...). Il nostro gruppo, in quell'occasione, pur non condividendo la filosofia del progetto, ha proposto soluzioni che limitassero i danni per il nostro territorio. Ora siamo nuovamente chiamati ad esprimerci su un ulteriore progetto che, a nostro parere, sarà devastante e stravolgerà l'integrità della nostra zona inducendo il passaggio giornaliero di decine di migliaia di mezzi con il relativo apporto di polveri, smog, rumori, ecc. L'assetto generale della nostra pianura sarà inoltre modificato e le nostre tanto decantate colline e bellezze storiche e paesistiche saranno violentate in modo definitivo, perenne e irreversibile.

Risultano patetici adesso i tentativi di varie amministrazioni leghiste o del Pdl che, ora e sottolineiamo solo ora, cercano di limitare i danni. Qualcuno si fa addirittura paladino di questo o quel comitato locale quando, prima, in veste di assessore regionale, di sindaco o di politico locale, ha magari lavorato per la realizzazione di tale opera e si è comportato più come "vassallo" dei poteri regionali che come rappresentante delle giuste esigenze di chi lo aveva eletto. Non tramonta, purtroppo, mai il vecchio adagio per cui *"si chiudono le porte della stalla quando i buoi sono scappati"*... Abbiamo almeno l'onestà intellettuale di ammettere le loro responsabilità e non facciamo proprio adesso, in campagna elettorale, il gioco di chi recita più parti nella scena!

Non posso poi esimermi dal dichiararvi le mie impressioni sull'incontro pubblico di martedì sera scorso: il Vice-commissario Ing. Fasiol ha elegantemente e chiaramente persuaso i presenti della grande qualità dell'opera, ottenendo gli applausi di contanto pubblico, forse più rivolto ad attendere all'espropriazione dei suoi singoli beni che non al risultato complessivo che la nuova arteria produrrà a tutti e su tutti e tutto. Nulla è stato detto circa l'altimetria del tracciato in territorio di Marostica, che si svilupperà, per oltre i tre quarti di segmento, ad un'altezza di mt 8 – 12 dal piano campagna: un argine continuo emergente dalla pianura come un edificio di tre/quattro piani! La quantità di barriere acustiche prevista è ben lontana dal rivestire tutta la tratta, interessando solo i tratti dove vi sono edifici vicini: immaginate il costante sottofondo sonoro che ci sarà ovunque, quando per la Superstrada passeranno oltre 50.000 mezzi al giorno? Riguardo all'abbattimento dell'inquinamento atmosferico nulla è stato detto, se non che verrà monitorato dal concessionario: ma quali saranno le sue soglie limite? Sappiamo però (non perché ce l'hanno detto ma perché ci siamo informati) che le "nubi" di smog, secondo le correnti nord-sud, arrivano fino a 20 km in linea d'aria dal sedime stradale.

In Commissione Urbanistica, giovedì scorso, abbiamo discusso le osservazioni di cui stasera dibattiamo e, devo dire (e qui va un sincero apprezzamento al lavoro dell'Assessore all'Urbanistica Moresco), si è congiuntamente operato, discutendo una relazione propositiva e delineando soluzioni migliorative, rivolte a variare il progetto presentato dalla Società Concessionaria nella prospettiva di interrare il più possibile il tracciato, che, infine, potrebbe salire fuori terra solo dopo Via Ca' Boina centro, preservando gran parte del nostro territorio dagli effetti del grande argine descritto prima. Il tratto è stato proposto parte in galleria e parte in trincea coperta, con soluzioni che, è giusto dirlo, sono state studiate, calcolate e proposte, in buona parte, dai due gruppi di minoranza presenti.

Riteniamo che queste osservazioni, che hanno recepito tutte le istanze proposte dalle minoranze e che, naturalmente, riteniamo corrette e decisamente migliorative, questa sera debbano essere approvate all'unanimità, soprattutto per dare un segnale chiaro e preciso alla Regione.

Chiediamo poi all'Amministrazione Comunale di tenere un filo diretto con la Regione, per sostenere fino in fondo le soluzioni proposte, in modo deciso e insistente, perché ne va di noi tutti. E allora, caro Signor Sindaco, non dichiariamo, come ha fatto nella seduta pubblica dell'altra sera, che si tratta di speranze vane, di tentativo inutile perché non potrà mai venire accolto quanto proponiamo: ci deve credere Lei come abbiamo fatto e facciamo noi della minoranza, che abbiamo lavorato con la maggioranza per arrivare, subito e decisamente, ad una soluzione condivisa, perché si tratta del bene di Marostica.

Per il Gruppo Civico Marostica

Il Capogruppo

Duccio Antonio Dinale



Oggetto : SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA: VALUTAZIONI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Marostica, li 28/01/2010

Il Responsabile del Settore
Urbanistica-Sviluppo Territorio
Arch. Laura Carbognin

PARERE DI CONFORMITA'

La proposta di deliberazione è conforme alle norme legislative, statuarie e regolamentari.
Il presente parere è reso nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art. 97, comma 2, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e art. 65, comma 3, dello Statuto Comunale.

Marostica, li 01/02/2010

Il Segretario Generale
Dott.ssa Stefania Di Cindio

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
geom. Emanuel Cortese

Il Segretario Generale
Dott.ssa Stefania Di Cindio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto SEGRETARIO GENERALE che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il _____ ed ivi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.).

Il Segretario Generale
Dott.ssa Stefania Di Cindio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data _____ e che contro la stessa non è stato presentato alcun ricorso.
- è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Stefania Di Cindio

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Segretario | <input type="checkbox"/> Area 1^ Affari Generali |
| <input type="checkbox"/> Ufficio personale | <input type="checkbox"/> Area 2^ Economico Finanziaria |
| <input type="checkbox"/> Servizi Sociali | <input type="checkbox"/> Area 3^ Lavori Pubblici |
| <input type="checkbox"/> Servizi Demografici | <input type="checkbox"/> Ufficio Progettazione |
| <input type="checkbox"/> C.e.d. | <input type="checkbox"/> Area 4^ Sviluppo del Territorio – Urbanistica |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Cultura e Biblioteca | <input type="checkbox"/> Vigili |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Segreteria e Contratti | <input type="checkbox"/> Protezione Civile |
| | <input type="checkbox"/> Unione dei Comuni |